



COMUNE DI CREMA

SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 2013/00432 DEL 11/12/2013
N. PROG.: 1909

L'anno 2013, il giorno undici del mese di dicembre, alle ore 17:30 presso la sede di Palazzo Comunale - si è riunita la Giunta Comunale all'uopo convocata.

Presiede: Il Sindaco - Stefania Bonaldi -

Partecipa: Il Segretario Generale - Maria Caterina De Girolamo -

Alla trattazione del presente argomento, risultano presenti (p) ed assenti (a) i Signori:

1	BONALDI STEFANIA	Sindaco	P	
2	BERETTA ANGELA	Vice Sindaco	P	
3	BERGAMASCHI FABIO	Assessore	P	
4	SALTINI MORENA	Assessore	P	
5	SCHIAVINI GIORGIO	Assessore	P	
6	VAILATI PAOLA	Assessore		A

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AL FUNZIONAMENTO SENZA TERMINE DELLE "CASE FAMIGLIA MULTIUTENZA COMPLEMENTARE" DELL'ASSOCIAZIONE COMUNITA' PAPA GIOVANNI XXIII DI RIMINI UBICATE NEL COMUNE DI CREMA

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATO l'art. 11 della legge regionale 12 marzo 2008 n. 3 "*Governo della rete degli interventi e dei servizi alla persona in ambito sociale e sociosanitario*" che attribuisce alla Regione la funzione di indirizzo, coordinamento, controllo e verifica delle unità di offerta sociali;

DATO ATTO che il decreto regionale n. 1254 del 15.02.2010 "*Prime indicazioni operative in ordine a esercizio e accreditamento delle unità di offerta sociali*" nell'allegato A) Titolo 5 prevede che i comuni hanno la funzione di riconoscere e promuovere la sperimentazione di nuove unità di offerta e di nuovi modelli gestionali nell'ambito della rete sociale ai sensi dell'art. 13 comma 1 lettera b) della L.R. 3/2008;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 2012/00300 del 15.10.2012 di autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della L.R. 3/2008, della sperimentazione per un anno delle unità d'offerta dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini definite: "Casa Famiglia Multiutenza Complementare" ubicate nel Comune di Crema;

CONSIDERATO che le suddette unità d'offerta sociale (già riconosciute in diverse regioni italiane) si qualificano come strutture socio-educative residenziali con caratteristiche affettive, educative, organizzative e funzionali di tipo familiare che costituiscono una risorsa privilegiata per potenziare il "welfare society";

VISTA la richiesta inoltrata dall'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini, al termine del periodo di sperimentazione, di rinnovo, senza termine, dell'autorizzazione al

funzionamento della sperimentazione delle "Case Famiglia Multiutenza Complementare" ubicate nel Comune di Crema, ovvero:

- "Casa Famiglia Buscarina" ubicata in Crema (CR), Via Montanaro, 10
- "Casa Famiglia Sant'Anna" ubicata in Crema (CR), Via Diaz, 28;

RILEVATO che il periodo di sperimentazione ha confermato che le suddette unità d'offerta sociale costituiscono una significativa e qualificata risposta all'accoglienza di persone in stato di necessità (senza distinzione d'età, sesso, patologia, storia di vita e condizione sociale) e che il modello adottato consente la costruzione e realizzazione di un vero e proprio "progetto di vita" per le persone accolte;

DATO ATTO che le suddette unità d'offerta sociale rispondono pienamente agli obiettivi e alla programmazione degli interventi definiti dal Piano di Zona 2012-14 dell'ambito distrettuale cremasco, con particolare riferimento allo sviluppo del "lavoro di comunità", teso a favorire lo sviluppo di relazioni e di un tessuto sociale di accoglienza, di solidarietà e di mutualità;

PRESO ATTO dei pareri, riportati in calce (***) espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000;

D E L I B E R A

- 1) di rinnovare, per le motivazioni indicate in premessa, l'autorizzazione al funzionamento, ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della L.R. 3/2008, della sperimentazione delle unità di offerta dell'Associazione Comunità Papa Giovanni XXIII di Rimini definite: "Case Famiglia Multiutenza Complementare", ubicate nel Comune di Crema ovvero:
 - "Casa Famiglia Buscarina" di Via Montanaro, 10
 - "Casa Famiglia Sant'Anna" di Via Diaz, 28;
- 2) di dare atto che detta autorizzazione prosegua senza termine fino al pieno riconoscimento della suddetta tipologia d'offerta nella normativa regionale;
- 3) di trasmettere il seguente provvedimento alla Direzione Generale Famiglia e Solidarietà Sociale della Regione Lombardia, per le opportune verifiche e valutazioni relative all'inserimento di detti servizi nella rete delle unità di offerta sociali;
- 4) di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

(*) PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

1) Favorevole

06/12/2013

Il Dirigente
Angelo Stanghellini

2) La presente proposta contiene adempimenti di carattere amministrativo senza riflessi finanziari diretti a carico del Bilancio Comunale. Parere favorevole.

09/12/2013

Il Ragioniere Capo
Mario Ficarelli

posta in votazione la suesposta proposta di deliberazione viene approvata con voti unanimi legalmente espressi ed altresì, con successiva unanime votazione, viene dichiarata immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Stefania Bonaldi

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

La presente deliberazione viene:
- inviata ai capigruppo consiliari

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 12/12/2013 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D. Lgs. 18/8/2000 n. 267, e cioè a tutto il 27/12/2013

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Maria Caterina De Girolamo

Copia conforme all'originale.

12/12/2013